

SCHEDA DI RILEVAMENTO FABBRICATI MISURE 3.2.2 E 3.2.3 I E II SOTTOFASE

DENOMINAZIONE COD. 15/A

BENE CENSITO OIFICI FOTO 

CASALE/CASINO

PALAZZO SIGNORILE

MASSERIA

TAVERNA

FONTANA/LAVATOIO/ABBEVERATOIO

CHIESA

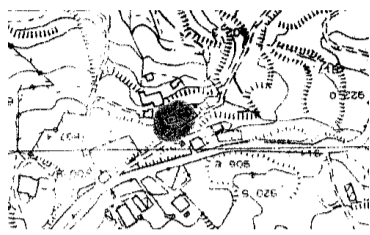
SCUOLA

TORRE/CASTELLO

INSEDIAMENTO RUPESTRE

FABBRICATO RURALE

ALTRO *

PROPRIETA' PUBBLICA PLANIMETRIA CATASTALE 

PRIVATA

MACROAREA DI COLLOCAZIONE D1 COLLINA IRRIGUA


D2 COLLINA RURALE

D3 AREA MONTANA

quota mt s.l.m.

DATI CATASTALI FG.

P.

LOCALIZZAZIONE COMUNE: FOTO AEREA 

LOCALITÀ:

LATITUDINE:

LONGITUDINE:

ACCESSIBILITA' 1-LIVELLO BUONO

2-LIVELLO DISCRETO

3-LIVELLO SUFFICIENTE

4-LIVELLO MEDIOCRE

5-LIVELLO SCARSO

DESCRIZIONE STRADA DI ACCESSO ASFALTATA

STERRATA

GHIAIETTO

SENTIERO

ALTRO*

SISTEMAZIONE AREA DI PERTINENZA CEMENTO

ACCIOTTOLATO

TERRA BATTUTA

GHIAIA

ERBA

TERRENO AGRICOLO

PIETRA

ALTRO*

* specificare stato di fatto

NOTE

INDICAZIONI STRADALI

Da Nord: prendere l'autostrada Adriatica A14, seguire la direzione Roma, prendere l'autostrada A 25, uscire in direzione Bussi/Popoli, seguire le indicazioni per L'Aquila (A 24), continuare sulla SS 17 fino al bivio di Montenero (SP 10).

Da Sud: autostrada Adriatica A14, seguire la direzione Pescara, continuare sull'autostrada A16, seguire la direzione Benevento, a Benevento continuare sulla SS 88, uscire a Campobasso, prendere la SS 87 (strada statale Bifernina) in direzione di Campobasso/Isernia, continuare sulla SS 17, seguire la direzione L'Aquila/Roccaraso, proseguire per Montenero (SP 10).

Da Roma: a all'autostrada del Sole A1 uscire a San Vittore, seguire la direzione Venafro sulla SS 6, a Venafro continuare sulla SS 85, seguire la direzione Montaquila/Roccaraso, svoltare sulla SS 158 in direzione di Roccaraso, prendere SS 652, continuare sulla SS 17 in direzione L'Aquila/Roccaraso, proseguire seguendo indicazioni per Montenero (SP 10). Per arrivare al manufatto si svolta dalla comunale principale per una stradina lastricata in pietra. Dopo pochi metri si raggiunge l'accesso al sito.

EVENTUALI EMERGENZE NELLE VICINANZE EMERGENZE DI INTERESSE NATURALISTICO

EMERGENZE DI INTERESSE STORICO

EMERGENZE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO

EMERGENZE DI INTERESSE TURISTICO-CULTURALE

EMERGENZE DI INTERESSE ARCHITETTONICO

NOTE

Nel piccolo centro di Montenero Valcocchiara sorge la splendida Chiesa di Santa Maria di Loreto. Ci si arriva facilmente superando un arco appartenente a quella che era una delle porte del nucleo più antico. In questa chiesa sono conservate le reliquie di San Clemente, ma notevole è anche il portale del 1782 e il poderoso campanile. All'interno troviamo pregevoli altari, dipinti ed una rappresentazione caricaturale (una autoritratto) dello scarpellino Vincenzo Mannarelli datato 1735. Da visitare anche il Museo del Secondo Risorgimento d'Italia, dedicato alla storia bellica e militare dei paesi della Valle del Volturno e legato in particolare modo all' "episodio di Monte Marrone", quando il Cil (Corpo Italiano di Liberazione) si ricostituì e cacciò letteralmente i tedeschi da tutta la Valle del Volturno. A questo episodio è dedicato anche un monumento che sorge nella frazione Castel Nuovo. Uscendo dal centro abitato ci si può dirigere al Pantano della Zittola, definito tale poiché nei mesi autunnali, a causa delle piogge e delle sorgenti presenti, viene praticamente "inondato" trasformandosi in una palude estesa circa 300 ettari. Questa zona è importante per la sosta e lo svernamento di una particolare avifauna (cicogne, crocchi, guffi reali, albanella reale, aironi e falchi), ma anche per la produzione di foraggio, per i pascoli bovini ed equini ed in particolare modo per gli allevamenti del Cavallo Pentro, razza equina autoctona. A nord-ovest del Pantano, più precisamente nella zona delle "Vallocchie", è possibile visitare un sito archeologico che custodisce resti di tombe sannite preromane. Facilmente raggiungibile l'Abbazia di San Vincenzo al Volturno risalente all'anno mille, teatro di vicende storiche e testimone di quelle che furono le battaglie per la conquista dei luoghi da parte degli eserciti di Carlo Magno.

CARATTERISTICHE DEL MANUFATTO EPOCA DI COSTRUZIONE

INTERESSE ARCHITETTONICO N-NOTEVOLE

M-MEDIO

S-SCARSO

STATO DI CONSERVAZIONE A-OTTIMO

B-BUONO

C-DISCRETO

D-MEDIOCRE

TIPOLOGIA ARCHITETTONICA A-CASE A TORRE

B-EDIFICI A CORTE

C-EDIFICI A CORTINA

D-EDIFICI A BLOCCO SINGOLO

E-EDIFICI A BALLATOIO

F-EDIFICI A PIÙ BLOCCHI

G-EDIFICI COMPLESSI

H-ALTRO*

NOTE*

CENNI STORICO-ARCHITETTONICI

L'edificazione di questo manufatto viene fatta risalire agli inizi del '900. Il fabbricato è molto semplice: due piani fuoriterza con solaio di legno e copertura in coppi. La muratura è completamente in pietra. Entrando, il pavimento lesionato del primo piano, permette di ammirare, nel piano interrato, le macine orizzontali e i meccanismi ad esse collegati. Il piano terra ospitava le macchine, le derrate di farina prodotta e le attrezzature mentre il piano superiore era adibito all'abitazione del mugnaio. In corrispondenza del secondo piano, quasi attaccato ad esso, vi è la vasca di contenimento delle acque che alimenta le ruote mediante un sistema di condotti. Al momento la vasca non è raggiungibile a causa della vegetazione che permette di intravedere solo parti di muratura in pietre squadrate di grandi dimensioni. A pochi metri dal mulino principale si trova il secondo fabbricato, indicato come pertinenza ma ormai quasi inesistente a causa di crolli e furti. Quel che resta lascia capire la sua funzione di rimessa per gli attrezzi ed officina per la riparazione o sostituzione degli elementi del mulino.

PIANI COMPLESSIVI 3 di cui fuori terra 2

COPERTURA

<input type="checkbox"/>	TETTO A FALDA UNICA	<input type="checkbox"/>	ELEMENTI DI COPERTURA	<input type="checkbox"/>	C-COPPI
<input type="checkbox"/>	TETTO A DOPPIA FALDA	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	T-TEGOLE
<input type="checkbox"/>	TETTO A PADIGLIONE	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	A-ALTRO
<input type="checkbox"/>	TETTO COMPLESSO				
<input type="checkbox"/>	COPERTURA PIANA				
<input type="checkbox"/>	ALTRO				

* note il fabbricato al momento manca di copertura crollata a causa della nevicata del febbraio 2012;

ELEMENTI ARCHITETTONICI PARTICOLARI

ELEMENTI INTERNI

<input type="checkbox"/>	VOLTE A BOTTE	<input type="checkbox"/>	ARCATA
<input type="checkbox"/>	VOLTE A CROCIERA	<input type="checkbox"/>	MODANATURA
<input type="checkbox"/>	VOLTE A SCHIFO	<input type="checkbox"/>	LESENA
<input type="checkbox"/>	VOLTE A VELA	<input type="checkbox"/>	CUSPIDE
<input type="checkbox"/>	AFFRESCO/DIPINTO	<input type="checkbox"/>	ALTRO*

finestra murata con mattoni, parte del solaio in legno, nicchie con voltine in pietra.

TIPOLOGIE DI ARCHI E VOLTE

<input type="checkbox"/>	TRIANGOLARE (travi oblique accostate)	<input type="checkbox"/>	ASIMMETRICO (o arco rampante)
<input type="checkbox"/>	A TUTTO SESTO (o semicircolare)	<input type="checkbox"/>	A SESTO ACUTO
<input type="checkbox"/>	A SESTO RIBASSATO	<input type="checkbox"/>	ALTRO

ELEMENTI ESTERNI

<input type="checkbox"/>	COLOMBAIA	<input type="checkbox"/>	LOGGIA	FOTO 
<input type="checkbox"/>	BALAUSTRATA	<input type="checkbox"/>	ROMANELLA	
<input type="checkbox"/>	CAPOCHIAVE	<input type="checkbox"/>	MODANATURA	
<input type="checkbox"/>	CHIOSTRO	<input type="checkbox"/>	ALTORILIEVO	
<input type="checkbox"/>	CONTRAFFORTE	<input type="checkbox"/>	BASSORILIEVO	
<input type="checkbox"/>	FREGIO	<input type="checkbox"/>	LESENA	
<input type="checkbox"/>	FRONTONE	<input type="checkbox"/>	PORTALE	
<input type="checkbox"/>	COLONNATO	<input type="checkbox"/>	INFERRIATE/GATTONI	
<input type="checkbox"/>	STIPITE	<input type="checkbox"/>	BALCONE	
<input type="checkbox"/>	OCCHIONE	<input type="checkbox"/>	ALTRO*	

*difficile scorgere particolari architettonici del manufatto e della vasca di raccolta a causa della vegetazione. Portone in legno.


IMPIANTI

<input type="checkbox"/>	RUOTA IDRAULICA	<input type="checkbox"/>	CASSETTONE DI RACCOLTA	
<input type="checkbox"/>	MACINA	<input type="checkbox"/>	FORNO FUSORIO	
<input type="checkbox"/>	MAGLIO	<input type="checkbox"/>	VASCA STOCCAGGIO	
<input type="checkbox"/>	TRAMOGGIA	<input type="checkbox"/>	PILAORZO	
<input type="checkbox"/>	MOLAZZA	<input type="checkbox"/>	UTENSILI	
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	ALTRO	
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		

MURATURA

<input type="checkbox"/>	PIETRA	<input type="checkbox"/>	IMPIANTI TECNOLOGICI	<input type="checkbox"/>	RETE IDRICA
<input type="checkbox"/>	CEMENTO	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	RETE ELETTRICA
<input type="checkbox"/>	MATTONI	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	RETE FOGNANTE
<input type="checkbox"/>	MISTA	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	RETE TELEFONICA
				<input type="checkbox"/>	GAS

USO ATTUALE

<input type="checkbox"/>	UTILIZZATO	FOTO 
<input type="checkbox"/>	PARZIALMENTE UTILIZZATO	
<input type="checkbox"/>	NON UTILIZZATO	
<input type="checkbox"/>	USO RURALE	
<input type="checkbox"/>	ABITAZIONE	
<input type="checkbox"/>	CANTINA	
<input type="checkbox"/>	RIMESSA	
<input type="checkbox"/>	FIENILE	
<input type="checkbox"/>	ALTRO*	

DESTINAZIONE D'USO Museo della tradizione contadina

VINCOLI

<input type="checkbox"/>	VINCOLO ARCHITETTONICO	NOTE *P.T.P.A.A.V n° 7 "Mainarde e Valle dell'Alto Volturno"
<input type="checkbox"/>	VINCOLO ARCHEOLOGICO	
<input type="checkbox"/>	VINCOLO PAESAGGISTICO	
<input type="checkbox"/>	ZONA SIC/ZPS	
<input type="checkbox"/>	ALTRI TIPI DI TUTELA*	
<input type="checkbox"/>	NESSUN VINCOLO	

PROPOSTA PROGETTUALE E DI RECUPERO

L'intervento è finalizzato al recupero, risanamento conservativo e ristrutturazione del mulino e della pertinenza così da renderli entrambi fruibili. Le condizioni dei manufatti sono state ulteriormente aggravate dalla nevicata del 2012 che ha causato il crollo della copertura, e da atti vandalici che hanno colpito soprattutto la pertinenza, con furti degli elementi della muratura. Da ciò, la copertura del mulino verrà demolita, ricostruita e impermeabilizzata mediante l'impiego di coppi di recupero e pavimentazione in klinker. Le fondazioni e la copertura saranno resi più solidi con cordoli di c.a. ben ancorati alla muratura. Al di sopra delle aperture saranno realizzati architravi in acciaio e/o c.a. e il sottotetto sarà ripristinato mediante una struttura portante in legno. Sui maschi murari saranno eseguiti interventi di revisione e restauro e verranno puliti mediante sabbiatura o idrosabbiatura. L'impianto di macinatura sarà ricostruito mediante reimpiego o sostituzione degli elementi mancanti. Verrà posta in opera una scala di legno interna per collegare i due piani e saranno realizzate tramezzature, pavimenti, rivestimenti, impianto idrico, elettrico e di riscaldamento. Esternamente, la vasca di accumulo dell'acqua sarà consolidata nella struttura portante attraverso l'uso di cemento armato e completata nelle parti mancanti. Per quanto concerne la pertinenza, ormai quasi del tutto inesistente, si pensa ad una fedele ricostruzione delle struttura mediante pietre di recupero, mentre il tetto sarà realizzato con coppi antichizzati. All'interno verranno realizzati pavimenti e impianti idrici e elettrici.

PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE/FRUZIONE PUBBLICA

Il mulino verrà adibito principalmente alla funzione di Museo della Civiltà Contadina. In esso saranno organizzate delle aree a tema: in quella dedicata a "Il lavoro nei campi" sarà possibile tornare indietro nel tempo per rivivere la semplicità e la fatica del lavoro dei campi attraverso i vari utensili e i reperti distinti per attività o tipologia di lavoro. Saranno documentate le attività e le attrezzature utilizzate per tutto il ciclo di produzione dei cereali, saranno esposti strumenti quali aratri, erpici, addobbi per gli animali, piccoli strumenti per la raccolta, abbigliamento. La seconda area a tema, dedicata a "La casa e la vita sociale del contadino", permetterà di proiettarsi nell'atmosfera placida e tranquilla dell'ambiente domestico del XIX - XX sec. Saranno ricreati gli ambienti della cucina con tutti gli utensili, gli arredi, la camera da letto fino all'abbigliamento della festa. Tutte le aree saranno arricchite da testi e foto d'epoca. Per le scolaresche in particolare, saranno creati percorsi didattici finalizzati alla conoscenza della storia e dell'ambiente agricolo.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

nessuna prescrizione particolare

SUGGERIMENTI E MIGLIORIE PROPONIBILI ALLA PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE/FRUIZIONE PUBBLICA E ALLA PROPOSTA DI RECUPERO

Il mulino e la pertinenza sono immersi nella natura e facilmente raggiungibili poichè localizzati ai margini del centro abitato. I proprietari del bene potrebbero pensare di aggiungere alle varie attività programmate anche l'organizzazione di escursioni a carattere naturalistico a piedi o mountain-bike al Pantano della Zittola (magari associandole a giornate di birdwatching in particolari periodi dell'anno) oppure a carattere culturale nel centro abitato, creando un piccolo percorso tra le chiese, il museo e i vari monumenti.